



mail: infoparcomonza@gmail.com
web: www.parcomonza.org

Monza, 16 gennaio 2017

Accogliamo Papa Francesco

Nella lettera al Direttore sottoscritta dal sig. Pietro Mazzo, Presidente dell'associazione Amici dell'autodromo pubblicata il 29.12.2016, sono stata attaccata personalmente con espressioni diffamatorie (in particolare laddove vengo tacciata di essere una "talebana" o "fanatica"). Il tenore complessivo dell'articolo e le peculiari gratuite espressioni usate sicuramente travalicano il normale limite della "continenza" giuridicamente rilevante e denotano una scarsa conoscenza - non so in quale misura cosciente - dell'effettivo contenuto della lettera inviata a Papa Francesco, distorcendone il senso.

La lettera sottoscritta e condivisa da 109 cittadini Monzesi, tra cui la gran parte cattolici praticanti, non invitava affatto il Papa a desistere dall'intento di visitare Monza. Anzi la missiva esordisce con un partecipato apprezzamento per l'iniziativa. L'appello, in considerazione della nota sensibilità del Pontefice sulle problematiche ambientali, intendeva solo evidenziare al Santo Padre il possibile impatto negativo di un folla così numerosa concentrata in uno spazio verde ristretto, peraltro, da breve tempo, oggetto di interventi di risanamento. Tanto più che il Parco di Monza non è solo un bene ambientale prezioso ma costituisce un "bene culturale e storico" tutelato da specifiche norme. La questione aperta delle tutele dei prati del Parco è peraltro suffragata da perizie tecniche allegate al procedimento penale in corso per i danneggiamenti subiti dal manto erboso in conseguenza dei numerosi concerti tenutisi sul prato della Gerascia.

È disdicevole poi il commento gratuito e offensivo nei confronti di chi si batte del tutto disinteressatamente da decenni per la salvaguardia del Parco, conducendo iniziative e battaglie volte al solo fine della tutela di questa essenziale fonte di bellezza e ricchezza storica e civica. Il Comitato Antonio Cederna, che rappresento, opera del tutto volontariamente da oltre vent'anni per restituire al complesso monumentale rappresentato dal Parco di Monza la dignità che gli spetta tra i grandi parchi europei.

Ricordo a chi mi ha attaccato che a questo monumento è stato negato il riconoscimento di Patrimonio culturale dell'Unesco in ragione della incompatibilità dell'autodromo al suo interno.

Infine come non sospettare che la veemenza dell'articolo celi l'intento sotteso di giustificare la perpetuazione dei concerti nell'area della Gerascia (i cui introiti peraltro vengono assorbiti quasi esclusivamente dalla Sias escludendo ogni beneficio per il Comune e per il Consorzio).

Bianca Montrasio, presidente del Comitato per il Parco Antonio Cederna

via G. Raiberti, 5, 20900 Monza.